



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 313 del 20 / 12 /2023

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra l'INPS, il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali, per il rinnovo anno 2024 dell'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia d'invalidità civile ai sensi dell'art. 18 comma 22, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTI:

- l'articolo 20 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che – ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità, sordità handicap e disabilità – prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2010, l'integrazione delle Commissioni mediche delle Aziende Sanitarie con un medico dell'INPS quale componente effettivo, e attribuisce altresì all'INPS la competenza ad effettuare l'accertamento definitivo e l'accertamento della permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità;
- l'articolo 20, comma 3, del citato decreto legge n. 78/2009, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2010, le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità validanti, sono presentate all'INPS, il quale provvede poi a trasmetterle alle Aziende Sanitarie Provinciali;
- l'articolo 20, comma 4, del citato decreto legge n. 78/2009, il quale, al fine di migliorare, semplificare ed uniformare su tutto il territorio nazionale il procedimento di concessione delle prestazioni di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, - nel quadro di un trattamento economico assistenziale uniforme, previsto dalla Legge dello Stato in tutto il territorio nazionale – rimanda ad un accordo quadro tra il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle modalità attraverso le quali sono affidate all'INPS le attività relative all'esercizio delle funzioni concessorie nei citati procedimenti, stabilendo inoltre che con successive convenzioni tra l'INPS e le regioni sono regolati gli aspetti tecnico-procedurali dei flussi informativi necessari per la gestione del procedimento per l'erogazione dei trattamenti connessi allo stato di invalidità civile;
- l'accordo quadro rep. n. 30/CSR sancito tra il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 29/04/2010, nel quale sono stati definiti i criteri per la successiva stipulazione, da parte delle regioni e dell'INPS, delle convenzioni per la definizione delle modalità di affidamento all'INPS dell'esercizio delle funzioni concessorie in materia di invalidità;
- l'articolo 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale prevede che *“ai fini della razionalizzazione e dell'unificazione del procedimento relativo al riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordità, dell'handicap e della disabilità, le regioni, anche in deroga alla normativa vigente, possono affidare all'Istituto nazionale della previdenza sociale, attraverso la stipula di specifiche convenzioni, le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari”*;
- l'articolo 25, comma 6-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto importanti modifiche in materia di accertamento sanitario di revisione con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti sanitari-amministrativi e di superare il sistema della doppia visita, stabilendo che *“nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati, civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura. La convocazione a visita, nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità, è di competenza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)”*;

PREMESSO

- che, per l'ottenimento dei benefici in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, l'evoluzione normativa ha rafforzato il ruolo dell'INPS con l'intento di rendere omogeneo sull'intero territorio nazionale il relativo procedimento, evitandone la frammentazione tra più amministrazioni e favorendone lo svolgimento efficace, efficiente ed economico;

- che anche l'attribuzione all'INPS dell'accertamento sanitario definitivo e della verifica della permanenza degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, è volta al perseguimento del medesimo obiettivo;
- che la riorganizzazione dei processi in argomento, affidando agli attori pubblici coinvolti il compito di rendere integrati e coerenti i rispettivi rapporti procedurali, comporta una maggiore vicinanza del servizio all'utenza;
- che sia l'implementazione del nuovo modello organizzativo di gestione del procedimento di riconoscimento degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, fondato sull'accrescimento dei compiti di INPS, sia lo sviluppo di una logica di sistema fra INPS e Regioni in materia, appaiono obiettivi largamente condivisi nell'ottica del miglioramento dei relativi servizi;
- che la Commissione Medica Superiore dell'INPS è garante dell'uniformità della prassi accertativa e della corretta applicazione dei principi valutativi medico-legali su tutto il territorio nazionale;
- che risponde appieno alle esigenze sopra rappresentate il completamento del percorso di omogeneizzazione e semplificazione degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, tramite la stipula di apposita convenzione con la quale si affida all'INPS l'esecuzione delle proprie funzioni in materia;
- che con DCA n. 28 del 12 gennaio 2023 si è proceduto ad approvare, lo schema di convenzione per l'anno 2023 tra l'INPS ed il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del sistema sanitario della Regione Calabria per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile ai sensi dell'art. 18, comma 22, decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111;
- che la convenzione è stata successivamente stipulata dal Commissario ad Acta e dal Direttore regionale dell'INPS della Calabria con validità fino al 31 dicembre 2023;

RITENUTO

- l'opportunità di individuare nell'INPS, anche per l'anno 2024, il soggetto da convenzionare in quanto tale istituto ha in atto convenzioni con altre diverse Regioni per lo svolgimento delle suddette funzioni in ragione del proprio status di ente pubblico di valenza nazionale, sia in considerazione dei vantaggi che ne deriverebbero per l'utenza essendo lo stesso INPS ad istruire le pratiche di concessione sia a provvedere alla loro liquidazione;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 568034 del 19 dicembre 2023;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.

DI APPROVARE lo schema di convenzione allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra l'INPS, il Commissario ad Acta e le Aziende Sanitarie Provinciali per l'affidamento delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia d'invalidità civile ai sensi dell'art. 18, comma 22, decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, anche per l'anno 2024.

DI DARE MANDATO al Settore 7 “Assistenza Territoriale - salute nelle carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze”, del Dipartimento Regionale “Salute e Welfare” di monitorare la regolare

esecuzione della convenzione allegata al presente provvedimento, sulla base della raccolta periodica dei risultati conseguiti e dell'analisi dei dati di produzione che dovranno essere puntualmente forniti dalle Aziende Sanitarie Provinciali.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI NOTIFICARE il presente decreto alla Direzione Generale Calabria dell'INPS ed alle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R. a cura della Direzione Generale del Dipartimento "Salute e Welfare".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale "Salute e Welfare" per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

F.to Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario

F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

F.to Dott. Roberto Occhiuto

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

Il Dirigente Generale
F.to Dott. Tommaso Calabrò